

Città di Palermo
Il Sindaco

Prot.n 746955 del 19.10.2012

Prof.ssa Elsa Fornero
Ministro del Lavoro

Prefetto Annamaria Cancellieri
Ministro dell'Interno

On.le Raffaele Lombardo
Presidente della Regione Siciliana

Gentile Ministro,

ritengo doveroso rappresentare la gravità di una situazione già nota e che rischia di produrre un corto circuito fra disagio sociale e mancato rispetto di annunciati percorsi istituzionali.

Nel corso dell'incontro a Palazzo Chigi, in data 11 settembre 2012, si è rappresentata la grave crisi finanziaria del Comune di Palermo e delle sue Aziende partecipate, segnatamente Gesip Spa e Amia Spa.

Si è, in quella sede, ritenuto necessario e possibile far ricorso, per 1.800 lavoratori della Gesip, ad ammortizzatori sociali in deroga.

Successivamente, in data 17 settembre, rappresentanti del Comune di Palermo e della Regione Siciliana hanno incontrato a Roma il Direttore Generale del Ministero del Lavoro, dott. Giuseppe Mastropietro e durante tale incontro si è indicata una procedura che avrebbe dovuto concludersi con l'erogazione di risorse alla Regione Siciliana per ammortizzatori sociali in deroga ai lavoratori Gesip.

La Regione è stata richiesta di quantificare le risorse necessarie per coprire il fabbisogno delle altre pratiche in Sicilia e della Gesip, ponendo come unica condizione la preventiva definizione delle pendenze dell'Amministrazione regionale con l'INPS.

La Regione ha provveduto a tale adempimento e successivamente a quantificare in 50 milioni di Euro il fabbisogno complessivo da richiedere allo Stato, a cui si sarebbe aggiunta la quota di spettanza regionale.

Nei giorni scorsi è emerso che quanto richiesto dalla Regione, e concesso dal Ministero del Lavoro, non comprenderebbe la Gesip. Tale circostanza, di fatto, vanifica l'intera procedura e produce, anche nei lavoratori interessati, una forte reazione per il mancato adempimento di impegni annunciati, anche pubblicamente. Tale reazione si è già manifestata con l'occupazione di palazzi istituzionali, blocchi stradali ed altre forme di turbativa dell'ordine pubblico, fino ad ora egregiamente fronteggiate grazie tanto alla professionalità delle Forze dell'Ordine, quanto all'interlocuzione continua del Signor Prefetto e mia personale con il lavoratori.

Città di Palermo
N. Sindaco

In considerazione di quanto sopra, si ritiene del tutto necessario ed urgente che si pervenga al necessario accordo fra il Ministero del Lavoro e la Regione Siciliana e, successivamente, all'accordo fra Regione e parti sociali.


Tali accordi, in conformità al percorso fin qui realizzato, dovranno prevedere adeguate risorse finanziarie e la conferma dell'ammissione agli ammortizzatori sociali in deroga per i lavoratori della Gesip.

Mi corre obbligo sottolineare il livello alto di tensione sociale che l'Amministrazione comunale, e segnatamente lo scrivente, ha cercato di fronteggiare con un dialogo continuo con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e ciò grazie a disponibilità e rassicurazioni fornite più volte dal Governo nazionale e dal Governo regionale.

Reputo indispensabile che l'intera pratica (tanto l'accordo fra Ministero e Regione, quanto l'accordo fra Regione e parti sociali) venga definita nei primi giorni della prossima settimana, e ciò anche per evitare che la celebrazione, domenica 28 ottobre, delle elezioni regionali possa costituire occasione di imprevedibili proteste e turbative.

Quanto sopra ho ritenuto doveroso rassegnare, certo dell'attenzione che le Signorie Loro presteranno alla gravità ed urgenza di quanto rappresentato.

Luca Orlando


Leoluca Orlando